

Lavorare in Germania in qualità di cittadino UE

Mobilità



Mittelstraße 11 • 50672 Köln •

Tel. 0221/ 925 925 -0 • Fax 925 925 -910 •

Email: info@herzog-personal.de • www.herzog-personal.de •

Carmela Fischer •

Herbert Milz

L'obbligo di assicurazione sociale in Germania

- Per chi svolge un'attività in uno stato membro UE valgono fondamentalmente le normative dello stato accogliente
- Ciò significa: per i lavoratori stranieri di un altro stato UE che lavorano in Germania, vale la normativa tedesca
- I cittadini UE quindi sono soggetti al regime di previdenza obbligatoria

Contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro	Contributi a carico del datore di lavoro
Assicurazione sanitaria	Assicurazione infortuni
Assicurazione malattia	
Assicurazione disoccupazione	
Assicurazione previdenziale	

Accesso e soggiorno di cittadini UE

- Non sono necessari visto o permesso di soggiorno né per l'accesso né per l'occupazione di un cittadino UE (normativa sulla libertà di circolazione/UE § 5)
- Per una permanenza superiore a 3 mesi valgono le norme sulla libera circolazione/UE § 5 (3):
 - Il cittadino UE deve poter dimostrare un rapporto di lavoro valido,
 - oppure avere un'attività autonoma,
 - oppure cercare un lavoro (in quel caso a tempo determinato),
 - oppure avere a disposizione propri mezzi di sostentamento e polizza assicurativa contro le malattie,
 - oppure avere il diritto di soggiorno (cioè soggiornare legalmente in Germania da più di 5 anni)
- Per una residenza in Germania bisogna fare una comunicazione all'anagrafe del posto.

Lavorare in Germania

Secondo la normativa UE...

...I cittadini dell'Unione Europea hanno il diritto di svolgere attività economiche con le stesse premesse dei tedeschi, quindi di svolgere un lavoro dipendente o autonomo e anche di offrire servizi e riceverli. (*normativa sulla libertà di circolazione/UE*)

- In Germania i cittadini UE non hanno bisogno di un permesso di lavoro neanche da parte dell'Agenzia Federale per il lavoro

Mobilità

Si parla di mobilità quando un lavoratore è operativo all'estero per un datore di lavoro residente in Germania. Una mobilità è sempre temporanea.

Quando è presente una mobilità?

- Il lavoratore ha già lavorato in Germania per l'impresa ed è stato mandato all'estero per continuare a lavorare per la stessa impresa in cambio di una retribuzione.
- Il lavoratore prima era occupato presso un altro datore di lavoro ed è stato assunto appositamente dal nuovo datore di lavoro per la mobilità all'estero.
- Il lavoratore nazionale non è stato ancora mai assunto come lavoratore ed è stato assunto apposta per l'impiego all'estero.

Mobilità – missione all'estero come da § 4 del codice di sicurezza sociale IV

Dove sono assicurato ora, ovvero a chi pagherò i miei oneri previdenziali?

Come regola generale continua a valere la normativa tedesca riguardante l'obbligo e il diritto di assicurazione durante un trasferimento temporaneo di un lavoratore dalla Germania verso l'estero. A condizione che:

- Il collaboratore continui ad essere dipendente per la ditta residente in Germania e non debba essere assunto da una filiale straniera.
- Lo stipendio venga regolato in Germania e anche le direttive per il lavoro provengano da lì.
- La sede della ditta in Germania continui ad avere potere decisionale.
- Inoltre un criterio importante è che il soggiorno all'estero sia limitato nel tempo e il lavoratore distaccato non possa sostituire un altro in loco.

Diritto di assicurazione sociale e tributario durante la mobilità

Diritto di assicurazione	Diritto tributario
<ul style="list-style-type: none">• fino a due anni valgono le norme del diritto di assicurazione del paese che distacca il lavoratore	<ul style="list-style-type: none">• fino a 183 giorni valgono le norme di diritto tributario che distacca il lavoratore